



COMUNE DI LAVAGNA
Città Metropolitana di Genova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 28/10/2015

N. 137

OGGETTO: UTILIZZO DA PARTE DI TERZI DELLA PALESTRA COMUNALE ASSEGNATA ALL'ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE DI LAVAGNA PER L'ANNO SCOLASTICO 2015/2016. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA COMUNE DI LAVAGNA E ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE.

L'anno Duemilaquindici, addì ventotto del mese di Ottobre, alle ore 12:00 convocata nei modi e nei termini di legge, si è riunita nella solita sala delle adunanze la Giunta Comunale composta dai Signori:

1. SANGUINETI GIUSEPPE - Sindaco
2. BARBIERI LUIGI - Vice Sindaco
3. VATTUONE ANNABELLA - Assessore
4. BERSAGLIO DANILO - Assessore
5. REBORI NICOLETTA - Assessore
6. LOBASCIO ROSARIO - Assessore

T O T A L E

PRESENTE	ASSENTE
X	
X	
X	
X	
X	
X	
6	0

Presiede la seduta il Sindaco Dott. Giuseppe SANGUINETI.

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale Dott.ssa CELLA LORELLA



LA GIUNTA COMUNALE

Su relazione e proposta del Sindaco Dott. Giuseppe Sanguineti ed in conformità della proposta di deliberazione allegata all'originale;

Premesso che:

- sul territorio comunale è presente un limitato numero di palestre comunali;
- annualmente diverse associazioni sportive presentano richieste di utilizzo delle palestre stesse;
- per tale motivo si rende necessario autorizzare alcune Associazioni sportive locali ad utilizzare, esclusivamente in orario non coincidente con le attività didattiche curricolari ed extracurricolari, e per scopi compatibili con i compiti educativi e formativi dell'Istituto scolastico, i locali adibiti a palestra ubicati presso la Scuola elementare E. Riboli assegnati all'Istituto scolastico di Lavagna;

Considerato che le Amministrazioni Pubbliche possono stipulare accordi tra loro e con i privati ai sensi degli artt. 11 e 15 della L. 241/1990 e le Istituzioni Scolastiche ai sensi del D.P.R. 08/03/1999 n. 275, relativo al regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche quale prevede la possibilità per le Amministrazioni Pubbliche di stipulare accordi tra di loro;

Richiamato l'art. 12 della L. 517/1977 il quale prevede che fuori dell'orario scolastico gli edifici e le attrezzature scolastiche possono essere utilizzati (previo consenso del Dirigente Scolastico Competente) per attività che realizzino la funzione di scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile;

Visto inoltre l'art. 90, comma 26 della L. 27/12/2002, n° 289 il quale prevede che Le palestre, le aree di gioco e gli impianti sportivi scolastici, compatibilmente con le esigenze dell'attività didattica e delle attività sportive della scuola, comprese quelle extracurricolari ai sensi del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1996, n. 567, devono essere posti a disposizione di società e associazioni sportive dilettantistiche aventi sede nel medesimo comune in cui ha sede l'istituto scolastico o in comuni confinanti;

Considerato che tale utilizzo deve *essere* rigorosamente regolamentato e concordato tra le parti interessate onde evitare disservizi ed intralci alla normale attività scolastica, nei cui confronti deve *essere* posto un occhio di riguardo da parte dell'Amministrazione;

Ritenuto, in analogia a quanto è avvenuto per gli scorsi anni, di ~~accogliere~~ ~~le~~ richieste in base ai criteri prevedendo che le Associazioni si ~~impegnino~~ ~~a~~ rilasciare i locali in perfetto stato di pulizia dopo ogni utilizzo e che ~~provvedano~~ al versamento di un contributo annuo forfettario (calcolato nell'importo orario di 6 euro e rapportato alle presunte ore di utilizzo) da ripartire in parti uguali tra il Comune e l'Istituto scolastico per fronteggiare le spese straordinarie che l'utilizzo promiscuo degli spazi comporta;



Ritenuto, altresì, di *esonere* dal pagamento del contributo annuo i Flos Duellatorum e Sestieri, in quanto trattasi di associazioni di volontari che prestano la loro attività esclusivamente a sostegno della manifestazione della Torta dei Fieschi e non tengono corsi a pagamento a favore di terzi;

Vista la bozza di Convenzione che dovrà essere sottoscritta dal Comune, e dall'Istituto scolastico per regolamentare l'uso della palestra della scuola E. Riboli e ritenuto di approvarle con il presente provvedimento

Rilevato che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Responsabile del Procedimento Dott.ssa Nidielli Michela;

Dato atto, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, dei pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., seguenti ed agli atti:

- parere favorevole del Dirigente del Settore Servizi Tecnici Territoriali, Arch. Massimo Beronio, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa in data 21/10/2015;
- parere favorevole del Dirigente del Settore Servizi Amministrativi e Finanziari, Dott. ssa Lorella Cella in ordine alla regolarità contabile in data 21/10/2015;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

All'unanimità dei voti, palesemente espressi

DELIBERA

1. per quanto espresso nella premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto di approvare la convenzione allegata e contestualmente di dare indirizzo al Dirigente del Settore Servizi Tecnici Territoriali di provvedere alla sottoscrizione della stessa;
2. di dare incarico all'Ufficio Demanio e Patrimonio di predisporre il calendario di utilizzo della palestra della Scuola Riboli, sulla base delle richieste pervenute dalle Associazioni Sportive e di dare attuazione alle indicazioni contenute nell'allegata convenzione al fine di consentire l'utilizzo della palestra stessa;

3. il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Nidielli Michela, la quale ha curato l'istruttoria ed è incaricato di ogni ulteriore atto in esecuzione alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 6 della Legge 07.08.1990, n. 241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).



Quindi,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di dare immediata esecuzione al provvedimento;

All'unanimità dei voti, palesemente espressi;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.



Comune di Lavagna
Città Metropolitana di Genova
Settore dei Servizi Tecnici Territoriali
Ufficio Demanio e Patrimonio

BOZZA

**CONVENZIONE PER L'UTILIZZO DA PARTE DI TERZI DELLA PALESTRA COMUNALE
ASSEGNATA ALL'ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE DI LAVAGNA**

L'anno 2015, giorno ____ del mese di _____ presso la sede Municipale del Comune di Lavagna in Piazza Della Libertà civ. 47

TRA

IL COMUNE DI LAVAGNA rappresentato dall' Arch. Massimo Beronio - Dirigente del Settore Servizi Tecnici Territoriali;

L'ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE di LAVAGNA, rappresentato dal dott. Francesco Codebò - Dirigente Scolastico in applicazione del D.L. n.59/98, del D.P.R 275/99 e del D.I. 44/2001, che regolano l'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche;

PREMESSO CHE

- le Amministrazioni pubbliche possono stipulare accordi tra loro, con le Istituzioni Scolastiche e con i privati, ai sensi degli artt. 11 e 15 della L. 241/1990 e dell'art. 7 del D.P.R. 275/1999, relativo al regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;
- gli edifici scolastici con annesse palestre di proprietà del Comune di Lavagna ed utilizzati dall'Istituto Scolastico Comprensivo di Lavagna hanno una destinazione vincolata ad uso scolastico;
- fuori dell'orario scolastico gli edifici e le attrezzature scolastiche possono essere utilizzati (previo consenso del Dirigente competente) per attività che realizzino la funzione di scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile (art. 12 l. 517/1977);
- il comma 26 dell'art. 90 della Legge n. 289 del 27.12.2002 dispone affinché le palestre, le aree di gioco e gli impianti sportivi scolastici, compatibilmente con le esigenze dell'attività didattica e delle attività sportive della scuola, comprese quelle extracurricolari ai sensi del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1996 n.567, debbano essere posti a disposizione di società e associazioni sportive dilettantistiche aventi sede nel medesimo comune in cui ha sede l'Istituto Scolastico o in comuni confinanti;
- visto che numerose associazioni sportive richiedono l'uso della palestra e relative attrezzature della scuola stessa;
- è interesse comune garantire il mantenimento in ottimo stato delle strutture mediante norme particolari tese a regolamentare le concessioni d'uso della palestra;





Comune di Lavagna
Città Metropolitana di Genova
Settore dei Servizi Tecnici Territoriali
Ufficio Demanio e Patrimonio

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente accordo.

ART. 2

Il Comune di Lavagna e l'Istituto Scolastico Comprensivo Statale di Lavagna, convengono che può essere concesso l'utilizzo della palestra della Scuola E. Riboli per l'anno scolastico 2015/2016 (fino al 30 giugno 2016), alle Associazioni Sportive assegnatarie che dal momento in cui ricevono le chiavi, ne diventano responsabili nei confronti dell'Istituto stesso e del comune.

ART. 3

La palestra può essere utilizzata esclusivamente per scopi compatibili con i compiti educativi e formativi dell'Istituto, in un orario non coincidente con le attività educativo-didattiche curricolari ed extracurricolari e preventivamente stabilito. In particolare l'Associazione è autorizzata all'utilizzo della palestra e dei locali annessi nelle giornate e negli orari indicati.

L'utilizzo di cui alla presente convenzione non riguarda gli spazi esterni adiacenti e le attrezzature ivi esistenti, che restano a completa ed esclusiva disposizione della scuola.

ART. 4

Le Associazioni interessate all'utilizzo della palestra devono presentare domanda, al Comune, indirizzata al Sindaco utilizzando l'apposita modulistica ed entro il termine indicato nell'avviso pubblico a tal fine pubblicato sull'albo pretorio del comune .

In tale richiesta devono essere specificati:

- i giorni e le fasce orarie
- il tempo di utilizzo
- i motivi per i quali si richiede l'uso
- l'assunzione degli oneri di pulizia e vigilanza
- il nominativo del responsabile a cui fare riferimento

La selezione delle associazioni richiedenti e la ripartizione delle ore tra le stesse sportive verrà effettuata dall'Ufficio Demanio Patrimonio comunale in base ai criteri indicati con delibera di Giunta Comunale n° 135 del 21/12/2015. A seguito di tale selezione il Comune predisporrà il calendario e gli orari di utilizzo della Palestra che sarà condiviso con l'Istituto Scolastico e con le Associazioni stesse.





Comune di Lavagna
Città Metropolitana di Genova
Settore dei Servizi Tecnici Territoriali
Ufficio Demanio e Patrimonio

Il Comune stipulerà con ciascuna Associazione sportiva assegnataria apposito atto di comodato ove l'Associazione stessa assumerà l'obbligo di rispettare le prescrizioni della presente convenzione.

Le chiavi saranno consegnate a cura dell'Istituto Scolastico Comprensivo alle Associazioni a seguito della stipula dell'atto di comodato e dovranno essere restituite entro il 30 giugno (salvo prosecuzione dell'attività durante il periodo estivo).

ART. 5

Le Associazioni, a titolo di indennizzo dovranno corrispondere un contributo annuo forfettario calcolato nell'importo orario di € 6,00 rapportato alle ore di utilizzo da ripartire in parti eguali tra la Scuola ed il Comune.

Tale importo dovrà essere corrisposto al 50% al momento della stipula della Convenzione e il restante 50% entro il 31 marzo 2016.

Si stabilisce inoltre che:

- nessuna convenzione potrà essere sottoscritta dal Comune in assenza delle ricevute del versamento dei due acconti iniziali.
- nessun rinnovo potrà essere concesso l'anno successivo qualora la Società non abbia provveduto al versamento del saldo nei termini previsti.

Non è ammesso l'istituto del tacito rinnovo.

ART. 6

Le associazioni sportive assegnatarie dovranno provvedere con oneri a proprio carico, alla pulizia che dovrà avvenire entro le ore 8 del giorno seguente se giorno di lezione.

La palestra ed i locali adiacenti dovranno essere lasciati ogni volta dalle Associazioni, dopo l'utilizzo, nelle stesse condizioni in cui sono stati trovati.

Eventuali attrezzature di proprietà della società dovranno essere rimosse al termine dell'utilizzo o custodite in appositi armadi che in nessun modo dovranno intralciare l'attività scolastica e di pulizia.

ART. 7

Le Associazioni devono obbligatoriamente:

- sottoscrivere una polizza RC, che deve essere allegata in copia alla convenzione
- assumersi ogni responsabilità civile e patrimoniale circa la custodia della palestra e per i danni derivanti a persone e cose dall'uso dei locali, dei beni e delle attrezzature, tenendo la scuola esente circa le spese connesse all'utilizzo disciplinato con la presente;



Comune di Lavagna
Città Metropolitana di Genova
Settore dei Servizi Tecnici Territoriali
Ufficio Demanio e Patrimonio

- provvedere al versamento della quota annualmente prevista, sulla base di un riparto, tenendo conto dell'effettivo utilizzo del locale;
- assicurare contro gli infortuni i soggetti che usufruiscono delle strutture scolastiche in orario non di insegnamento;
- garantire la sorveglianza dei locali e degli spazi adiacenti impedendo l'accesso a persone non titolate;
- non duplicare per alcuno scopo le chiavi avute in consegna;
- segnalare tempestivamente alla scuola guasti, rotture, anomalie, irregolarità e/o situazioni di degrado che si dovessero rilevare durante l'attività;
- non utilizzare per alcun motivo i materiali ed i sussidi di proprietà della scuola presenti in palestra
- sottoscrivere l'autodichiarazione in materia di sicurezza predisposta dal R.S.P.P. dell'Istituto Comprensivo.

ART. 8

Almeno trimestralmente, e comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, verrà effettuato un sopralluogo da un rappresentante dell'Istituto Scolastico in contraddittorio con un rappresentante dell'Ente Comunale, al fine di verificare lo stato di igiene, di pulizia del locale e di conservazione delle attrezzature. Qualora si dovessero riscontrare condizioni igieniche non adatte ad ospitare l'attività scolastica, verrà disposta un'immediata pulizia straordinaria il cui onere verrà posto, in egual misura, a carico delle Società utilizzatrici.

Prima dell'inizio del periodo di attività ed al termine le parti saranno tenute ad accertare lo stato dei locali mediante redazione di apposito verbale di consegna.

ART. 9

La Società utilizzatrice dovranno impegnarsi, altresì a far rispettare nelle forme previste il divieto di fumo nei locali e spazi pubblici (ivi compresi gli spazi esterni) e tutte le norme di igiene e sicurezza.

ART. 10

Qualora durante il periodo di concessione dovessero verificarsi anomalie, disfunzioni o violazioni del contenuto della presente convenzione, l'Istituto scolastico si riserva di inoltrare un richiamo scritto alla Società che se ne è resa responsabile, stabilendo già fin d'ora che una seconda inadempienza comporterà la revoca automatica della concessione.

ART. 11

L'Istituto scolastico si riserva la facoltà di sospendere, temporaneamente, con un preavviso di almeno 10 giorni, l'autorizzazione ad utilizzare i locali in occasione di particolari



Comune di Lavagna
Città Metropolitana di Genova
Settore dei Servizi Tecnici Territoriali
Ufficio Demanio e Patrimonio

iniziative che dovessero richiedere la disponibilità dei locali in orario diverso da quello consueto.

ART.12

Nel caso in cui intenda organizzare attività sportive in orario extra scolastico; la Scuola dovrà presentare formale richiesta dell'evento all'Amministrazione Comunale almeno 10 giorni prima.

ART.13

Le Società potranno fornire attività di consulenza e dimostrativa della propria specializzazione agli alunni del circolo di Lavagna, nell'ambito dell'orario scolastico, in coerenza con gli obiettivi del P.O.F. e sentito il parere della " FUNZIONE STRUMENTALE ADDETTA"

In tal caso il contributo previsto per la Scuola sarà ridotto di 5 € per ogni ora di attività svolta.

ART.14

L'eventuale utilizzo in periodo estivo è subordinato a successivi ulteriori accordi in proroga della presente., da formalizzare entro il 23/06/2016 previa comunicazione da inviare, per conoscenza, all'I.C. di Lavagna.

ART.15

Quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione è regolato dal codice civile.

ART.16

La presente Convenzione, stipulata nell'interesse delle parti, viene redatta in carta semplice e sottoscritta.

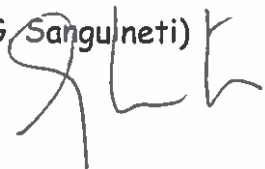
Lavagna, _____

Per il Comune
Arch. Massimo Beronio

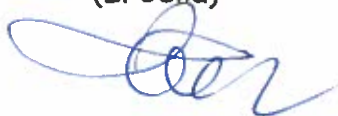
Per l'Istituto scolastico
Dott. Francesco Codebò

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
(G. Sanguineti)



Il Vice Segretario Generale
(L. Cella)



=====
Pubblicata in data **02 NOV. 2015** sul proprio sito informatico ai sensi
dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.



Il Messaggio Comunale



=====
La presente deliberazione è stata pubblicata sul sito informatico di questo
Comune nei termini suindicati ed è divenuta esecutiva il _____, ai
sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000, n. 267.

Lavagna, _____

Il Vice Segretario Generale
(L. Cella)